

# Il flauto protagonista di Suoni Inauditi



► LIVORNO

Domani alle 18, nell'auditorium Cesare Chiti del Mascagni, il settimo concerto della Rassegna Internazionale di Musica Contemporanea Suoni Inauditi, interamente dedicato al flauto, si apre con una composizione elettronica del portoghese Rui Dias, Schizophonics.

È poi la volta degli Istituti di Siena, Lucca e Livorno, che eseguono brani elaborati dalle rispettive classi di composizione, dedicati a Mauricio Kagel (Buenos Aires 1931- Colonia 2008), nell'ambito di un Progetto, curato dalla Rete Regionale Flauti Toscana che continua una feconda collaborazione con l'Istituto Mascagni. A ciascuno dei tre istituti toscani la Rete ha chiesto composizioni per flauto, ispirate e dedicate a questo autore, che sviluppò l'aspetto teatrale dell'esecuzione musicale. In molte delle sue composizioni, infatti, soleva inserire specifiche istruzioni per l'esecutore: quali espressioni assumere nel corso dell'esecuzione, suggerimenti sul come entrare in scena e altro ancora, al fine d'interagire fisicamente con gli altri esecutori e con il pubblico. Il concerto si chiude con la prima esecuzione europea de *Il Giardino delle Esperidi*, per flauto solista e sestetto di flauti (2009), del compositore sudafricano Hendrik Pienaar Hofmeyr, interpreti Flutes Colorées e Rete Regionale Flauti Toscana, e con *Chicago blues* (2012) di Sebastiano Bon. Tutti i concerti di Suoni Inauditi sono a ingresso libero.

